

**DELIBERAZIONE 8 FEBBRAIO 2018
78/2018/A**

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E
AMBIENTE E IL COMITATO TERMOTECNICO ITALIANO**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella riunione del 8 febbraio 2018

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e successive modifiche e integrazioni (di seguito: legge 481/95);
- la legge 21 giugno 1986, n. 317 (di seguito: legge 317/86);
- il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 e successive modifiche e integrazioni (di seguito: decreto legislativo 102/14).

CONSIDERATO CHE:

- l'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (di seguito: UNI) è un'associazione privata senza scopo di lucro che svolge attività normativa in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario a esclusione di quello elettrico ed elettrotecnico di competenza del Comitato Elettrotecnico Italiano;
- il ruolo dell'UNI, quale Organismo nazionale italiano di normazione, è stato riconosciuto dalla Direttiva Europea 83/189/CEE del marzo 1983, recepita dal Governo Italiano con la legge 317/86; l'UNI partecipa, in rappresentanza dell'Italia, all'attività normativa degli organismi sovranazionali di normazione: ISO (*International Organization for Standardization*) e CEN (*Comité Européen de Normalisation*);
- per quanto attiene l'ambito dell'attività normativa e di unificazione nei vari settori della termotecnica e della produzione e utilizzazione di energia termica in generale, incluse le relative implicazioni ambientali, l'UNI si avvale per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali del Comitato Termotecnico Italiano (di seguito: CTI) in qualità di Ente federato all'UNI;
- il decreto legislativo 102/14 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) funzioni di regolazione e controllo nel settore del teleriscaldamento e del teleraffrescamento, con l'obiettivo di promuovere la tutela dell'utenza e lo sviluppo del settore secondo standard di efficienza e qualità, nonché di promuovere la concorrenza;

- ai sensi della legge 481/95, per esercitare tali funzioni l’Autorità può avvalersi della collaborazione di altre amministrazioni pubbliche;
- l’esercizio delle suddette funzioni da parte dell’Autorità richiede l’elaborazione, la redazione, la continua revisione e l’aggiornamento di linee guida, prassi di riferimento e norme tecniche, che costituiscono un naturale complemento di dettaglio delle disposizioni emanate dall’Autorità.

RITENUTO CHE:

- il CTI, in funzione dei propri compiti istituzionali previsti dalla normativa di legge vigente, possa offrire all’Autorità alcuni servizi utili al fine di fornire contributi all’Autorità per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali;
- sia opportuno formalizzare un Protocollo d’intesa che:
 - a) individui un elenco dei temi di interesse istituzionale per l’Autorità e il CTI, sui quali attivare le iniziative previste dal Protocollo d’intesa;
 - b) definisca le modalità di collaborazione tra le parti al fine di avviare contrattualmente le tematiche individuate;
 - c) coordini gli interventi e adotti strumenti di collaborazione flessibili e di rapida attuazione che consentano di affrontare adeguatamente temi e problematiche concernenti la regolazione del servizio di teleriscaldamento e teleraffrescamento;
- la collaborazione con il CTI possa utilmente svilupparsi secondo le modalità e sui temi indicati nell’Allegato A alla presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la stipula di un Protocollo di intesa tra l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e il Comitato Termotecnico Italiano, sulla base dello schema allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di prevedere la sottoscrizione del medesimo a firma del Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse, dandogli mandato per i seguiti di competenza;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità www.arera.it.

8 febbraio 2018

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni